



Insegnamento	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI a.a. 2024/25
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85
Settore scientifico disciplinare (SSD)	GSPS-06/A (già SPS/08)
Anno di corso	2
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	n.a.
Docente	Marxiano Melotti Link pagina docente: https://ricerca.unicusano.it/author/marxiano-melotti/ Nickname: marxiano.melotti marxiano.melotti@unicusano.it
Tutor	Francesca Macri francesca.macri@unicusano.it
Presentazione	<i>L'insegnamento, dedicato ai processi culturali e comunicativi connessi con la fruizione del patrimonio culturale nella società contemporanea, analizza il rapporto tra istituzioni culturali, educazione e società, con particolare attenzione all'ambito italiano ed europeo e a una serie di temi, come inclusione ed integrazione, collegati ai profili professionali socioeducativi del CdL. A partire dall'analisi di casi specifici, l'insegnamento esamina le politiche e le pratiche culturali, sociali ed educative legate alla fruizione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento a una serie di categorie sensibili, come migranti e carcerati, e al ruolo dell'edutainment e dei nuovi media in tali contesti.</i>
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di contribuire alla formazione di educatori, operatori in ambito sociale ed educativo, amministratori e consulenti offrendo loro gli strumenti per analizzare, realizzare e implementare progetti e buone pratiche nel campo della valorizzazione, della comunicazione e della didattica del patrimonio culturale, con particolare attenzione alle nuove dinamiche interculturali e ai temi e agli ambiti dell'inclusione, dell'integrazione e dell'accessibilità.
Prerequisiti	Non è prevista propedeuticità. Lo studente dovrebbe avere già acquisito familiarità con i concetti base della Sociologia generale, della Sociologia dei Processi culturali e comunicativi e della Sociologia dell'Educazione.
Risultati di apprendimento attesi	Ci si attende che lo studente acquisisca gli strumenti per comprendere la complessità delle relazioni tra patrimonio culturale e società nel mondo contemporaneo, con particolare riferimento allo scenario italiano ed europeo e ai temi connessi con il dialogo interculturale, l'integrazione, l'inclusione e i



cambiamenti generazionali. Ci si attende anche che l'acquisizione di una serie di strumenti per analizzare in modo critico ed autonomo il rapporto tra gli *stakeholders*, pubblici e privati, interessati dai processi di fruizione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale.

Conoscenza e comprensione disciplinari: lo studente dimostrerà conoscenze e capacità di comprensione delle principali tematiche socioculturali collegate alla valorizzazione, comunicazione e didattica del patrimonio culturale e saprà rielaborare in modo critico, autonomo ed originale le conoscenze acquisite applicandole nella ricerca scientifica e in ambiti professionali; avrà conoscenza dei principali processi socioculturali in atto nella nostra società, con particolare riferimento alle politiche culturali ed educative; alla valorizzazione, comunicazione e didattica del patrimonio culturale; alle relazioni tra gli *stakeholders* del patrimonio culturale; e alle problematiche connesse con i temi della multiculturalità, interculturalità, integrazione, inclusione e cambiamento generazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di competenze: lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti appresi per analizzare, confrontare e costruire in modo critico, autonomo ed originale progetti di valorizzazione, comunicazione e didattica del patrimonio culturale in contesti connessi con i temi della multiculturalità, interculturalità, integrazione, inclusione e del cambiamento generazionale; sarà in grado di applicare in modo critico, autonomo ed originale le conoscenze acquisite in un ampio spettro di situazioni sociali e professionali comprendenti amministrazioni pubbliche, istituzioni socioeducative, mezzi di comunicazione di massa, musei, mostre e festival culturali.

Capacità di trarre conclusioni e formulare giudizi: lo studente acquisirà la capacità di arrivare a personali consapevoli conclusioni in merito alle attività sopradescritte gestendo la complessità e soppesando in modo critico ed autonomo le responsabilità sociali ed etiche collegate all'allocazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi.

Abilità comunicative: lo studente acquisirà la capacità di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti, in modo chiaro ed approfondito, le proprie conoscenze, la ratio ad esse sottese e le proprie conclusioni sui temi trattati nell'insegnamento.

Capacità di apprendere: lo studente al termine del corso avrà acquisito la capacità di autonomo apprendimento nelle aree educative e socioculturali trattate.

Organizzazione
dell'insegnamento

L'insegnamento, articolato in 8 moduli tematici, si sviluppa attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a *slides* e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.

È inoltre prevista una didattica suppletiva con lezioni settimanali in presenza e a distanza come da calendario caricato nel sito del CdL e nella piattaforma dell'insegnamento.

La didattica interattiva è svolta con attività in videoconferenza e nel forum della "classe virtuale". Attraverso il Forum è possibile svolgere *etivities* che, anche attraverso pratiche collaborative, invitano ad applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni a contesti diversi stimolando la rielaborazione personale e la capacità critica.



	<p>Lo studente nel corso delle sue 10 settimane di studio ha la possibilità di svolgere due <i>etivities</i> che presuppongono lo studio di sezioni diverse del corso.</p> <p>Sono inoltre proposti test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>L'insegnamento prevede 9 CFU con un carico totale di studio di circa 225 ore, suddivise in circa 175 ore per la visualizzazione del materiale videoregistrato e dello studio della dispensa e circa 50 ore di didattica interattiva per l'elaborazione e la consegna delle <i>etivities</i>, le diverse attività interattive nel forum e l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana.</p>
Contenuti del corso	<p>Modulo 1 – Società, spazi urbani e nuove paure</p> <p>Modulo 2 - Feste e turismo nell'età del terrore: il Carnevale di Colonia</p> <p>Modulo 3 - Le maschere dell'altro: paure, migrazioni e patrimonio culturale</p> <p>Modulo 4 - Migrazioni, turismo e industria culturale</p> <p>Modulo 5 - Turismo, migrazioni e patrimonio culturale: Lampedusa</p> <p>Modulo 6 - Maschere tra alterità, inclusione ed educazione al patrimonio</p> <p>Modulo 7 - Arte e migrazioni</p> <p>Modulo 8 - Carceri, patrimonio culturale e cultura postmoderna</p>
Materiali di studio	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli, ciascuno dei quali comprende una dispensa elaborata dal docente, <i>slides</i>, lezioni preregistrate audio e video e videolezioni in formato scorm. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>La didattica si avvale inoltre di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio sincrono e asincrono di <i>cooperative learning</i>, che prevede attività di ricerca, approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione di materiali, dove il docente e il tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p>L'insegnamento include <i>etivities</i> (disponibili nella sezione "forum") che propongono attività di approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione dei materiali di studio, anche a partire dalla visione di materiali on-line e dalla lettura di brevi articoli e interviste. Tali <i>etivities</i> permettono di applicare le conoscenze acquisite nell'insegnamento a casi specifici legati all'attualità. La pratica cooperativa è fortemente incentivata e valorizzata nella valutazione. Gli studenti sono invitati a raccogliere, interpretare e confrontare dati e a formulare giudizi autonomi.</p> <p>Sono inoltre proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p>



Modalità di verifica
dell'apprendimento

Programma intero e ridotto

L'esame intero da 9 CFU prevede lo studio dei materiali relativi agli 8 moduli del corso e la partecipazione alle attività didattiche integrative (forum, *etivities*, etc.).

L'esame ridotto da 4/5/6 CFU prevede lo studio dei primi 5 moduli e la partecipazione alle attività didattiche integrative (forum, *etivities*, etc.).

Esame scritto (in modalità telematica)

L'esame prevede un test di 30 domande a risposta multipla (4 possibili risposte per ogni domanda). Le domande sono costruite in modo da poter valutare i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle. Viene attribuito un punto per ogni risposta corretta. La valutazione finale tiene conto dello svolgimento di eventuali *etivities* e della partecipazione ad attività interattive. La prova scritta valuta i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle.

Esame orale (in presenza)

L'esame orale è costituito da un colloquio sui temi dell'insegnamento. Ha una durata media di 15-20 minuti. Vengono passati in rassegna i concetti fondamentali del corso e gli argomenti trattati nei diversi moduli.

Nell'esame orale viene valutata la chiarezza e la precisione del linguaggio e la capacità di interazione con il docente e gli altri candidati. Viene valutata la pertinenza di contenuto, la qualità dell'elaborazione critica e concettuale, la capacità di elaborazione di giudizi autonomi e di rielaborare in modo originale e interdisciplinare le conoscenze acquisite, anche con riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche.

Si tiene inoltre conto della capacità di fare confronti tra contesti storici e socio-culturali differenti e di rapportare, in modo critico, originale e interdisciplinare, i temi trattati a casi non presentati nel corso, anche con riferimenti a specifiche esperienze professionali, didattiche e culturali.

Il docente può invitare più candidati (non più di 3 o 4) a sostenere l'esame insieme. In questo caso l'esame può prevedere discussioni tra i diversi candidati sui temi del corso: viene valutata anche la capacità di argomentare e difendere una determinata posizione; la valutazione è sempre individuale, candidato per candidato.

Etivities e altre attività interattive/integrative

La valutazione finale (tanto nell'esame orale quanto nell'esame scritto) terrà conto della partecipazione alle attività didattiche interattive e dello svolgimento delle *etivities* previste, che permetteranno di valutare le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento.

Le *etivities* sono valutate da 0 a 3 punti. Nella valutazione si terrà conto della precisione, della completezza, dell'originalità degli elaborati caricati nel Forum e della qualità dell'interazione con gli altri studenti.



CUNIVERSITÀ CUSANO

Criteria per
l'assegnazione
dell'elaborato finale

L'assegnazione della tesi avviene a seguito di un colloquio (in presenza o in videoconferenza) in cui il candidato propone un argomento di suo interesse relativo ai temi dell'insegnamento. La tesi deve comprendere una ricerca sul campo con analisi approfondita di un caso specifico o con comparazione approfondita tra casi. Il lavoro deve essere possibilmente completato da un progetto didattico o comunicativo di educazione al patrimonio culturale. La proposta prevede un breve *abstract*, con argomento, obiettivi e indice provvisorio e una bibliografia di partenza. Se la proposta è accolta, si procede alla definizione dell'argomento e della struttura del lavoro.

Il docente invita a formulare proposte di ricerca relative al territorio di appartenenza oppure a proprie esperienze professionali, culturali, educative o turistiche, che prevedano l'analisi approfondita di un caso (museo, museo per bambini, area archeologica, archeoparco, parco a tema, festival culturale, attività di rievocazione storica, evento turistico, attività di valorizzazione del patrimonio culturale, attività di archeodidattica, educazione al patrimonio o educazione interculturale) con ricerca sul campo, osservazione diretta e realizzazione di interviste ai diversi *stakeholders*.

I materiali presentati nel corso della stesura devono essere originali ed elaborati interamente dallo studente. Le fonti utilizzate vanno sempre adeguatamente rielaborate e debitamente citate. I laureandi i cui lavori non rispettino tali esigenze di correttezza non potranno essere ammessi alla discussione.

revisione: 20 agosto 2024